



IL PROGETTO SENTIERO ITALIA CAI

ANC Sonia Stipa – Vicepresidente CCE

Il progetto attualmente è in fase di riorganizzazione per quanto attiene la struttura interna al CAI ed a quella esterna, fase che dovrà confluire in una programmazione pluriennale tale da garantire la vera promozione ed il consolidamento del progetto nel tempo. La parte escursionistica già pubblicata deve comunque necessariamente essere posta a verifica: questa parte è stata prevalentemente seguita dalle commissioni sentieri regionali e certamente, l'escursionismo dovrebbe recuperare il suo fondamentale ruolo progettuale. Solo in questo modo, si potranno portare quelle necessarie modifiche alle tappe, laddove le verifiche segnalino criticità legate sia alla scarsa percorribilità dei sentieri che alla mancanza di punti di accoglienza.

La parte cicloescursionistica è stata invece portata avanti con la progettualità necessaria, con pieno coinvolgimento dei praticanti (titolati, qualificati e non) nei rispettivi territori, con non poche difficoltà legate alla pandemia concomitante con l'avvio del progetto e alla scarsità numerica di addetti. In ogni caso, abbiamo raggiunto comunque il 95% di tracciatura effettuata, cui necessariamente la programmazione futura dovrà garantire la necessaria fase di verifica e modifica ove necessario. Il lavoro è stato sempre svolto in sinergia con SOSEC ed i quasi 15.000 km di tracciato è in via di completamento: la programmazione futura dovrà garantire la continuità del progetto e la sua giusta promozione.